

Prezzi: per millimetro d'altezza di una colonna: *Pubblicità occasionale o finanziaria* — Pagina di testo L. 1 — *Cronaca* L. 1,50 — *Pubblicità in abbonamento 4.25* pagina L. 0,40 — *Pagina di testo* L. 0,25 — *Cronaca* L. 1 — *Neerologio* L. 1,25.

TRICESIMO
L'esposizione mercato

Alle ore 6 la giuria farà la prima visita e alle 8, la seconda, procedendo alla seguente assegnazione di premi:

Categoria Prima: — Al miglior gruppo di uccelli da richiamo: I. premio lire 50, II. lire 30, III. L. 20.
Non sono ammessi uccelli accoppiati.

Categoria Seconda: — Al miglior tordo, I. premio lire 50, II. lire 20, III. lire 10.
Al miglior Fringuello: I. premio lire 40, II. lire 15, — Al miglior Montano: I. premio, lire 40, II. 15, — Al miglior Fanello: I. premio, lire 30, — Al miglior Passero: I. premio, lire 30, — Al miglior

Categoria terza: — Ai migliori canerini ed uccelli E:otici: I. premio

lire 50, II. lire 30.

Categoria Quarta: — Esposizione attrezzi per uccellanda. Vichio e v.imenti vari: I. Premio lire 50, II. Premio lire 40, III. lire 30.

Ore 10.30. — Gare e Conferenze cinegrafiche fra maestri di Ciccolò nella sala dell'avv. Angeli Vincenzo (gentilmente concessa): Ingresso lire 2.

I. Gara, Tordi e Merli: — Primo premio lire 35, II. lire 25, III. lire 15. — II. Gara: Fista, Fiston, Tordine: premio III. lire 30, II. lire 20, III. Gara: — Cingallegre: I. premio id., II. id. — IV. Gara: Allodole: premio idem. — V. Gara: Passero: I. premio lire 20 e II. lire 10.

Categoria Quinta: — Per richiami di accelli senza Chiccolo: I. premio lire 30, II. lire 20.

CIVIDALE

La Pesca pro Casa di Ricovero

Avversata dal tempo e da altri inconvenienti, la Pesca pro Casa di Ricovero s'è definitivamente chiusa ed il Comitato ci comunica il resoconto che dà i seguenti estremi: incasso totale L. 48,576; spese L. 20,829; utile netto L. 27,747; che unite le obazioni in denaro di L. 16,246, forma un ricavo di lire 44,593.

molto superiore, se non si fossero dovuti rimandare i festeggiamenti.

Al Comitato tutto si deve uno speciale ringraziamento per l'opera prestata per la riuscita dei festeggiamenti, e alle Autorità tutte che diedero il loro appoggio morale e materiale.

Atto gentile

Non poteva avere miglior esito il trattamento dato questa notte al Cine Teatro Corte dagli ufficiali del battaglione Alpini alla cittadinanza; per contraccambiare le accoglienze avute in occasione del suo ritorno in sede, dopo le escursioni estive.

La sala adornata di tricolori e da piante ornamentali e tra uno sfarzo di luce, accoglieva le più elite personalità locali e uno selame di gentili signore e signorine, e gli ufficiali tutti del battaglione rendevano gli onori di casa.

La serata venne rallegrata da una orchestra indinese, che con moderni e scelti ballabili tenne per tutta la serata i partecipanti in grande entusiasmo. Alla mezzanotte venne servito un lussuoso rinfresco dal proprietario del Cine, sig. Stefanutti e la serata si protrasse sino alle ore 5 di questa mattina.

Sul monte Canin

Un'altra importante escursione farà domenica l'Unione Escursionisti Civildadea raggiungendo un'altra notte il Monte Canin. Il viaggio si intraprenderà sabato sera.

Adelaborja

Anche lo Sport Club Cividalese ha in-
tetto per domenica una gita alle grotte di

L'anonimo

Un'arma vile torna ad adoperarsi in questi ultimi tempi, nella nostra città: la lettera anonima, che si mandano a più persone, denigrandole in ogni forma — accusando anche altri.

Perché questo o questi signori non hanno il coraggio di accusare apertamente, senza ricorrere a scritti anonimi?... Colui che vi ricorrono sono gente spregevolissima, ai cui biechi scritti nessuno dovrebbe dare il benché minimo peso.

I Soci del Teatro Sociale Ristori

raduneranno in assemblea straordinaria giorno 15 settembre corr., ore 17, nella sala superiore del Teatro, per trattare in merito al concorso finanziario della Società per la riduzione a pubblico piazzale delle proprietà Podrecca e Gurdico, e modo di far fronte alla spesa.

Rileviamo con piacere l'oggetto da trattarsi della Società del Teatro e siamo certi che non mancherà di approvare e

est'opera di pubblica utilità.

Pervennero alla Congregazione di Carità, per erigenda Casa di Ricovero, le seguenti offerte in morte di Cosanti Antonio di Orsaria, tubercolotico di guerra: Annicch Basilio, Gou Desio e Lorenzini, donando lire 10 cadauno.

Odorico Politi ammirato a Venezia

Presidente del Comitato per la Mo-
del Ritratto Veneziano dell'800 ha co-
elegrato:
Sindaco, Udine. — Ammirazione de-
l'inaugurazione Mostra Ritratto Ve-
niziano ottocento da vostro concittadino
Odorico Politi già maestro Vene-
portarmi rivolgere saluto cordiale sua
che con noi deve tenerlo in altissimo
gio. Presidente Comitato (Giordano).
Sindaco ha risposto col seguente:
Contraccambio cortese saluto e rin-
cio V. S. Udine per l'omaggio tribu-
illustro nostro concittadino Odorico
che educò altissimo uomo ne pro-
tesari d'arte, onde Venezia imprende
l'ondo di suo spirito e di sua gloria. —
zozzotti, sindaco ».

Nozze

ieri a Palmanova luogo natio della
osa, furono celebrate le nozze del
U. cav. uff. Ugo del Vecchio, sti-
to direttore della locale Banca
Italia, con la gentile signora San-
Caterina Michioli.
Testimoni dello sposo furono i
loro conte cav. Cesare di Collo-
Meis e cav. Giuseppe Morelli de-
essi; e della sposa lo zio colonnel-
cav. Cesare Toso e il cognato mag-
cav. Adolfo Rossi.
La cerimonia, pur avendo rive-
un carattere strettamente fami-
are, ha dato luogo ad un vero ple-
cito augurale, sotto forma di ric-
doni, di fiori e telegrammi.
Al cav. Del Vecchio, distintis imo
ziario, simpatizzante molto in
la provincia, e alla sua eletta
sorte, gli auguri più fervidi.

A Trieste, il dott. Agnaldo Ba-
ispettore della banca della Ve-
zia Giulia, ha giurato fede alla
nile signorina Ida Stipitz segre-
ria del circolo giovanile cattolico.
Agli sposi, vivi auguri.

Stamane hanno unito indissolub-
mente le loro esistenze, col doppio
o, la gentile e colta signorina Jole
b. de Regi ed il sig. Luigi Fenin
aresciallo maggiore all'Ospedale
ilitare.
In Municipio funse da ufficiale
lo Stato Civile l'assessore perito
Dan; da testimoni il maresciallo
agg. Vincenzo Pasio ed il signor
Angelo D'Elia.
Agli sposi, cui pervennero ricchi
ni e fiori a profusione, auguri fer-
di.

ARTE E TEATRI

Alfredo de Sanctis
Dal 15 al 20 corrente avremo al
bale alcune recite straordinarie
della compagnia del celebre artista
omni. Alfredo de Sanctis. Si an-
nunciano alcune interessanti no-
tà.

CINEMA TEATRO CECCHINI
Questa sera si ripete « Mik e Flok
ma fortuna », la super comica a-
mericana che tanto ha divertito il
numero pubblico ieri sera.
Completata lo spettacolo la bel-
sima commedia in 3 atti « La ven-
ta di Camillo », interpretata « Ca-
lilio De Riso ». Prossimamente:
L'ultimo sogno, con la celebre
osini.

Osservazioni, critiche ecc.
proposito dell'ordinanza Sindacale
per la vendita del latte e del pane
L'ordinanza che prescrive norme di tu-
la per la vendita del latte e della carne,
ottenuto il pieno consentimento di tut-
i benpensanti, e quindi anche del sot-
scritto, attento assertore di tutte quelle
posizioni che possono giovare alla di-
sa igienica del consumatore, specie —
me dall'ordinanza in parola — per gli
amenti alterabili, o immediatamente am-
messi al consumo, quali il latte ed il pane.
Tale provvedimento s'imponesse e sa-
bbe bene che fosse anzi esteso, assie-
e alla legge sull'abolizione del lavoro
oturno nei forni, anche in tutta la no-
ra vasta Provincia. Senonché in detta
ordinanza, non vedendo fissato — come
tutte le leggi e decreti e ordinanze ecc.,
termine fisso per l'applicazione delle
posizioni in essa contenute, certo di in-
pretare il pensiero di tutti gli intere-
si, chiedo che detto termine venga pub-
blicamente fissato, per dar modo a tutti,
venditori e consumatori, di mettersi in
regola con gli ordinamenti in riguardo.

D'accordo dunque sulla necessità del
provvedimento, ma non affatto d'accordo
l'immediata sua applicazione: e sicco-
l'ordinanza meriterebbe fosse comple-
ta con altre disposizioni, sempre riguar-
danti la difesa igienica del consumatore,
specie nei riguardi della panificazione e
delle leggi protettive di questa, quali il la-
oro diurno ecc.; mi riservo di ritornare
in breve sull'argomento. Con osservanza.
Silvio Savio.

**La Grecia ha depositato
50 milioni**
PARIGI, 11. — Il Governo greco ha
dato disposizioni per la ripresa dei com-
merci con l'isola. Sono ora attesi tre pi-
roscafi greci, che scaricheranno merci. Le
autorità greche hanno poi preso misure
severe per tutelare i connazionali.

Le notizie dell'atteggiamento remissivo
della Grecia, sono state accolte qui fred-
damente. Questa popolazione è fondamen-
talmente apatica: tutti riconoscono la giu-
stizia dell'azione dell'Italia. Tutti sono am-
mirati del contegno dei soldati italiani,
che già si distinguono per gentilezza di mo-
di durante la guerra.

La Grecia ha premura
ATENE, 12. — Il Governo greco ha
trasmissione alla Conferenza degli ambascia-
tori una nota con la quale esso chiede che
venga fissata la data dell'arrivo nelle ar-
che della Grecia della divisione navale al-
leata per poter regolare in conseguenza
i movimenti della squadra ellenica, ed es-
prime il desiderio che la data stessa sia
la più prossima possibile, affinché le for-
matività stabilite nella nota della conferen-
za abbiano luogo al più presto.

La questione di Fiume
Nessuna dimostrazione armata
contro la Jugoslavia
ROMA, 11. — Una nota ufficiosa diri-
mata questa sera, dice:
« Alcuni giornali esteri raccolgono la
voce di grandi preparativi bellici italiani
per una dimostrazione di forza contro la
Jugoslavia: se il 15 corrente non giungerà
da Belgrado una risposta soddisfacente al-
l'ultimatum italiano, c'è chi parla di di-
mostrazione navale e chi di spedizioni
fasciste. Bubbolo di scemi che sognano
per l'Italia passi incauti. Nessuno ha mai
pensato a pressioni militari del genere, né
il 15 corrente scade un ultimatum dell'I-
talia alla Jugoslavia.

I Commissari jugoslavi s'impegnano per
il 15 corr. a far conoscere la risposta del
Governo di Belgrado.
Ma noi riteniamo che se il Governo ju-
goslavo, di cui nessuno ignora le difficoltà
per la tena esse sempre grave fra i serbi
e i serbi, avrà bisogno di qualche altro
giorno per una risposta definitiva, o se il
15 avremo da Belgrado una risposta inter-
locutoria, il nostro Governo non negherà
un'apoclica proroga o una discussione sup-
plementare, animato come è dal desiderio
sincero di giungere alla sistemazione
di Fiume con un accordo diretto ed ami-
chevole fra Roma, Belgrado e Fiume.

Nessuna mediazione di Polcaré
ROMA, 11. — Le informazioni parigine
sull'opera che il signor Polcaré verreb-
be spiegando per comporre il dissidio ita-
lo-jugoslavo per Fiume, sono, a quanto
ci risulta, di molto esagerate. Il signor
Polcaré ha avuto colloqui col signor Pa-
stisi, come ne ha avuti l'ambasciatore ita-
liano a Parigi, Avezzana e si può rite-
nere che egli abbia spiegato un certo in-
teresse per la soluzione del problema fu-
mano, ma non è affatto il caso di parlare
né di mediazione, né di una vera e pro-
pria mediazione francese per raggiungere
quella soluzione. Il primo ministro fran-

Sub. onness. Malosani Rinaldi
Scapini, Udine, e presso Botner
Cabassi - Mantovani e Ravetta
Medicamento - Monico - Padovan di
Venezia.

Cerian
uccide
camicia
e distrugge gli
insetti nocivi
degli animali
domestici

**Si trova in tutte le
buone farmacie e
droghe**

Sub. onness. Malosani Rinaldi
Scapini, Udine, e presso Botner
Cabassi - Mantovani e Ravetta
Medicamento - Monico - Padovan di
Venezia.

Dalla questione greca al problema di Fiume

Meno pessimismo nelle cancellerie Europee

Sullo sgombero di Corfù Si attende una risposta dall'on. Mussolini

PARIGI, 11. — Nella seduta di ieri, la
conferenza degli ambasciatori si è occu-
pata ancora del conflitto italo-greco, ed è
prevale la tesi in seno alla Conferenza,
che se l'Italia ha accettato le proposte e i
limiti delle sanzioni dettate alla Grecia, do-
veva, senza che in nulla avesse ad essere
menomata nel suo prestigio di grande Po-
tenza e senza minimamente scolorire il bril-
lante successo riportato, regolare con la
Conferenza la data dello sgombero di Cor-
fù e del suo minuscolo arcipelago.

Quando si parlò del paragrafo 7 della
nota degli ambasciatori, dove si accenna
alla riserva e punizione dei colpevoli, si
credette, rileggendo i documenti di palaz-
zo Chigi, che il Governo di Roma subor-
dinava la punizione dei colpevoli all'ordine
di evacuazione. Questo mise sull'allarme
il rappresentante inglese.

Fu pregato l'ambasciatore Romano A-
vezzana di telegrafare all'on. Mussolini,
pregandolo di precisare le condizioni alle
quali il Governo italiano intende di effet-
tuare l'evacuazione di Corfù. La Confe-
renza rimandò la seduta al pomeriggio d'
oggi, alle 17, prevedendo che la risposta
fosse già giunta, ma poiché nessun tele-
gramma da Roma era pervenuto, la con-
vocazione non ha avuto più luogo. Alla
ambasciata italiana si prevede che la ri-
sposta di Mussolini arriverà stanotte.

Si riprende il commercio con Corfù

CORFÙ, 11. — Il Governo greco ha
dato disposizioni per la ripresa dei com-
merci con l'isola. Sono ora attesi tre pi-
roscafi greci, che scaricheranno merci. Le
autorità greche hanno poi preso misure
severe per tutelare i connazionali.

Le notizie dell'atteggiamento remissivo
della Grecia, sono state accolte qui fred-
damente. Questa popolazione è fondamen-
talmente apatica: tutti riconoscono la giu-
stizia dell'azione dell'Italia. Tutti sono am-
mirati del contegno dei soldati italiani,
che già si distinguono per gentilezza di mo-
di durante la guerra.

La Grecia ha depositato 50 milioni

PARIGI, 11. — Il Governo greco ha
dato disposizioni per la ripresa dei com-
merci con l'isola. Sono ora attesi tre pi-
roscafi greci, che scaricheranno merci. Le
autorità greche hanno poi preso misure
severe per tutelare i connazionali.

L'ex-ministro greco Politis, delegato
della Grecia nella Società delle Nazioni,
ha concesso una intervista ad un giorn-
lista, col quale si è legato per la politi-
ca italo-fila di Poincaré.

L'ex-ministro greco ha così concluso la
sua intervista:
« Bisogna salvare la pace; voglio cre-
dere che l'occupazione di Corfù non sia
che un gesto di cattivo umore del dit-
tatore italiano, ma ho paura tuttavia che
si tratti del primo atto di una politica
che ripartirà nell'Adriatico l'era delle guerre
balcaniche.

La Grecia ha premura
ATENE, 12. — Il Governo greco ha
trasmissione alla Conferenza degli ambascia-
tori una nota con la quale esso chiede che
venga fissata la data dell'arrivo nelle ar-
che della Grecia della divisione navale al-
leata per poter regolare in conseguenza
i movimenti della squadra ellenica, ed es-
prime il desiderio che la data stessa sia
la più prossima possibile, affinché le for-
matività stabilite nella nota della conferen-
za abbiano luogo al più presto.

La questione di Fiume
Nessuna dimostrazione armata
contro la Jugoslavia
ROMA, 11. — Una nota ufficiosa diri-
mata questa sera, dice:
« Alcuni giornali esteri raccolgono la
voce di grandi preparativi bellici italiani
per una dimostrazione di forza contro la
Jugoslavia: se il 15 corrente non giungerà
da Belgrado una risposta soddisfacente al-
l'ultimatum italiano, c'è chi parla di di-
mostrazione navale e chi di spedizioni
fasciste. Bubbolo di scemi che sognano
per l'Italia passi incauti. Nessuno ha mai
pensato a pressioni militari del genere, né
il 15 corrente scade un ultimatum dell'I-
talia alla Jugoslavia.

I Commissari jugoslavi s'impegnano per
il 15 corr. a far conoscere la risposta del
Governo di Belgrado.
Ma noi riteniamo che se il Governo ju-
goslavo, di cui nessuno ignora le difficoltà
per la tena esse sempre grave fra i serbi
e i serbi, avrà bisogno di qualche altro
giorno per una risposta definitiva, o se il
15 avremo da Belgrado una risposta inter-
locutoria, il nostro Governo non negherà
un'apoclica proroga o una discussione sup-
plementare, animato come è dal desiderio
sincero di giungere alla sistemazione
di Fiume con un accordo diretto ed ami-
chevole fra Roma, Belgrado e Fiume.

Nessuna mediazione di Polcaré
ROMA, 11. — Le informazioni parigine
sull'opera che il signor Polcaré verreb-
be spiegando per comporre il dissidio ita-
lo-jugoslavo per Fiume, sono, a quanto
ci risulta, di molto esagerate. Il signor
Polcaré ha avuto colloqui col signor Pa-
stisi, come ne ha avuti l'ambasciatore ita-
liano a Parigi, Avezzana e si può rite-
nere che egli abbia spiegato un certo in-
teresse per la soluzione del problema fu-
mano, ma non è affatto il caso di parlare
né di mediazione, né di una vera e pro-
pria mediazione francese per raggiungere
quella soluzione. Il primo ministro fran-

Sub. onness. Malosani Rinaldi
Scapini, Udine, e presso Botner
Cabassi - Mantovani e Ravetta
Medicamento - Monico - Padovan di
Venezia.

Cerian
uccide
camicia
e distrugge gli
insetti nocivi
degli animali
domestici

**Si trova in tutte le
buone farmacie e
droghe**

Sub. onness. Malosani Rinaldi
Scapini, Udine, e presso Botner
Cabassi - Mantovani e Ravetta
Medicamento - Monico - Padovan di
Venezia.

Cerian
uccide
camicia
e distrugge gli
insetti nocivi
degli animali
domestici

**Si trova in tutte le
buone farmacie e
droghe**

Sub. onness. Malosani Rinaldi
Scapini, Udine, e presso Botner
Cabassi - Mantovani e Ravetta
Medicamento - Monico - Padovan di
Venezia.

Cerian
uccide
camicia
e distrugge gli
insetti nocivi
degli animali
domestici

**Si trova in tutte le
buone farmacie e
droghe**

Inghilterra ed Italia la una intervista con l'on. Mussolini

LONDRA, 11. — Il «Daily Mail» pub-
blica una intervista che il signor Ward
Price ha avuto mentre si trovava a Mi-
lano, con l'on. Mussolini.

Il Presidente del Consiglio italiano ha
parlato lungamente dei rapporti fra Ita-
lia ed Inghilterra, affermando che nell'ul-
timo episodio del conflitto italo-greco, ri-
mase profondamente sorpreso nel vedere
una gran parte dell'opinione pubblica in-
glese trovarsi nel più forte antagonismo
di fronte alle giuste richieste dell'Italia.

Le mie ragioni sono state svisate. Le
richieste da me fatte sono state grossolan-
mente esagerate. Potete voi meravigliarvi
se questo fatto ha avuto per la nazione
italiana e per me l'effetto di una amara
disillusione?

L'on. Mussolini ha rilevato che da parte
degli inglesi si è incominciato ad attac-
care l'Italia come se invece della vittima
fosse essa la criminale; non è quindi a
meravigliarsi se qualche giornale conside-
ra il Governo inglese come sostenere in-
diretto del Governo greco nella sua re-
sistenza contro la penalità.

Io so benissimo — ha continuato il
primo ministro italiano — che è conside-
rato come un interesse della politica bri-
tannica il sostenere la Grecia nei suoi rap-
porti internazionali, poiché la sua posi-
zione nel Mediterraneo Orientale può fare
di lei una alleata utilissima per l'Inghil-
terra, ma la posizione geografica dell'Ita-
lia è molto simile a quella della Grecia e
l'amicizia dell'Italia può essere in fin dei
conti tanto utile all'Inghilterra quanto la
amicizia della Grecia. Questa ambiziosa
l'Inghilterra potrà sempre ottenerla se es-
sa vuole porla su una base di eguaglianza
e di mutuo rispetto per gli interessi vitali
e regolando le questioni che ancora pen-
dono tra i due paesi. Ripeto che sono sem-
pre stato disposto a spingere l'Italia e
l'Inghilterra ad avvicinarsi reciprocamente,
ma queste manifestazioni di avversione
verso l'Italia che si verificano ora in
l'Inghilterra durante l'ultima settimana
rendono difficile il mio compito.

La questione di Fiume
Proseguendo nella intervista ed avendo
gli il giornalista inglese chiesto sulla que-
stione fiumana, l'on. Mussolini ha così
detto:

Materialmente Fiume ha già co-
stituito all'Italia molto di più di quanto in-
trinsecamente ne sia il valore; ma dal pun-
to di vista politico Fiume rappresenta un
obiettivo che tocca profondamente il
cuore del popolo italiano. Io spero ferma-
mente che il Governo jugoslavo compren-
da noi e lo accetti, poiché il problema di
Fiume ha bisogno di una immediata
soluzione nell'interesse supremo della sua
esistenza. Questa soluzione è stata cer-
cata a lungo nelle trattative tra l'Italia e la
Jugoslavia. Né è probabile che una nuova
procedura possa condurre ad una conclu-
sione soddisfacente specialmente se viene
invocato l'intervento di estranei. Ho già
dato prova della mia moderazione verso la
Jugoslavia evacuando la terza zona della
Dalmazia, passo questo che non fu ben-
visti in Italia.

Io desidero — concluse l'on. Musso-
lini — che Fiume diventi un anello di
congiunzione tra l'Italia e la Jugoslavia,
invece che un covo di discordia.

Nuove trattative per la Ruhr
BERLINO, 11. — La questione della
Ruhr sembra entrata in una fase decisiva.
L'ambasciatore francese a Berlino La
Margerite, ha avuto in questi ultimi giorni
numerosi colloqui col cancelliere Strese-
mann. Si afferma che ad uno di tali co-
loqui abbia assistito anche un'alta perso-
nalità francese, la quale sarebbe ripartita
per Parigi, recando una nuova proposta
veritiera tedesca. Lo stesso autorevole
messaggero porterebbe al suo ritorno istru-
zioni all'ambasciatore francese a Berlino,
e i nomi delle persone che il Governo
francese designerebbe per le trattative.

Gli sforzi della Germania
BERLINO, 12. — Il Commissario dei
valori ha ordinato che vengano denun-
ciati entro il 21 corr. i metalli preziosi e le
loro leghe, sia in monete che in oggetti.
Sono esenti dall'obbligo di denuncia gli
oggetti in metalli lavorati. Oltre a ciò, il
commissario ha deciso di ridurre sensibi-
lmente il numero delle banche autorizzate
al commercio dei valori.

Consorzio Veterinario
Aviano - Montebelluna - Gallina - Budofa
Concorso veterinario consorziale,
scadenza 30 settembre 1923. Schia-
rimenti alla Segreteria Comunale di
Aviano.

Aviano, 31 agosto 1923.
Il Presidente del Consorzio
A. Bassi

Il Giappone pensa al risorgimento dopo il disastro

Dopo l'immane disastro che ha colpito
il Giappone, ridonato al paese l'ordine, go-
verno e popolo tendono gli sforzi ora alla
più rapida ricostruzione.

Il conte Yamamoto, primo ministro
del Giappone, ha rivolto al popolo giap-
ponese un manifesto nel quale, dopo ri-
cordato il pronto e largo contributo dato
dal principe reggente e l'opera di soccorso
e di ricostruzione che il governo sta com-
piendo, invita la nazione tutta a parteci-
pare a questo sforzo comune. Tutto il po-
plo obbedisce al messaggio imperiale che
a ciò s'oppra con patrio affetto. Median-
te la cooperazione fra gli elementi civili
e militari — così chiude il manifesto —
« nel mutuo incoraggiamento e nella reci-
proca assistenza, prendiamo le più opor-
tune e più atte misure e facciamo tutti
i possibili sforzi per il nostro risolveva-
mento da questa straordinaria catastrofe ».

La ricostruzione di Tokio sarà relativa-
mente rapida; più difficile, laboriosa e
lenta quella di Yokohama, e (per giudizio
di taluni) disperata addirittura quella del
porto di quest'ultima città.

Il numero delle case incendiate a Tokio
è di 316 mila — il 71 per cento del totale;
sale a 356 mila il numero dei sinistrati —
il 67 per cento dei cittadini; oltre 60 mila
i cadaveri inceneriti. A Yokohama, le ca-
se distrutte sono 68 mila circa sopra 75
mila onde la città era costituita; e si ri-
tiene che il numero delle vittime raggiun-
ga i 110 mila.

Le scosse, fino al 6 corr., superano il
migliaio; e il terreno fu sommosso e scom-
volto per una estensione di oltre 360 chi-
lometri da nord a sud, e per 200 chilo-
tri da est ad ovest, avendo danneggiato
sette dipartimenti, cinque grandi città e 33
circondari, con una popolazione di sei mi-
lioni di abitanti.

Una truce delitto a Trieste
Uccisa sotto gli occhi del padre

TRIESTE, 12. — Verso le ore 24 di
questa notte, la vecchia trattoria « Alla
fermata » in Guardafium S. Giovanni, di
fronte alla fermata del tram, stava chiu-
dendosi. Conduttore della medesima è il
signor Giuseppe Costantini di anni 62, pa-
dre di sette figli. Una delle figlie, Giuse-
ppina vedova De Monte, di anni 31, lo as-
suava nell'osteria ed aveva la cura di por-
tar seco la mattina i valori, di custodirli
nella giornata e riportarli la sera a casa
insieme con gli incassi della giornata.

Così fece anche questa volta: un importo
complesso rilevante, che, fra gioielli e
danaro, si fa ascendere a 50 mila lire, rice-
colto in una borsa che la donna si mise
sotto il braccio. Uscendo dalla trattoria,
padre e figlia videro due giovanotti fermi
all'uscio della trattoria, ma non fecero
caso; e la Giuseppina si volse per intro-
durre la chiave nella toppa. Improvisa-
mente i due giovanotti si avanzarono ce-
leri verso il padre e la figlia, e uno di
essi, tratta fulmineamente la rivoltella, e
puntata sulla donna, sparò. L'infelice
piombò a terra, morta: il proiettile, pen-
etrato alla terza vertebra dorsale, era sal-
ito fino alla lingua lacerandola e si era
conficcato nella massa cerebrale: uno
strazio di quel povero capo. L'altro gio-
vanotto si chinò a strappare la borsa; poi,
tutti due fuggirono. Il povero padre li in-
seguì fino al Boschetto; ma poi dovette
fermarsi per esaurimento delle forze e
perché gli assassini gli spararono contro.
Già nella notte s'iniziarono le ricerche, nel
Boschetto e non si dispera di scoprire i
due esecrabili malfattori.

Notizie in breve
Ieri, a Firenze, si svolse l'esa-
me pratico dei consoli della Milizia
volontaria per la sicurezza nazio-
nale, presenti anche generali dell'eser-
cito. Gli esami si svolsero rapi-
damente, e S. E. Balbo e gli altri
membri della commissione esaminatri-
ce si mostrarono soddisfattissimi
dell'esito. Vi furono quindi: rivista
del primo battaglione fanteria, un
discorso altamente patriottico del
generale Reghini comandante la
brigata San Marco, sfilamento delle
camice nere davanti al generale, S. E.
Balbo, ai consoli della Milizia ecc.,
un ricevimento nella caserma dell'84
fanteria offerto dai suoi ufficiali, al-
tro discorso del generale Reghini
e trispose il generale Balbo, ed altre
dimostrazioni di calda e sentita fra-
ternità fra l'esercito e la milizia. S. E.
Balbo ha inviato due nobili tele-
grammi uno a S. E. Diaz e l'altro
a S. E. il principe generale Gonzaga
comandante del Corpo d'Armata di
Firenze, decorato di due medaglie
d'oro, riaffermando i sentimenti di
devozione infinita che la milizia na-
zionale nutre con tanta passione per
l'esercito degnamente sintetizzato
della Maestà del Re.

I Sovrani del Belgio si trova-
no a Raconigi ospiti dei nostri
Reali.

La Gazzetta ufficiale pubblica
il R. Decreto 14 giugno 1923 conte-
nente le norme per le promozioni e
passaggi di categoria degli impiegati
ex combattenti, muniti del titolo di
studii.

Mentre sul campo di Ponte
San Pietro, presso Bergamo, l'alle-
vo pilota Nello San Pietro di Trevi-
so sfava compiendo un volo di pro-
va, precipitò col velivolo da circa
200 metri e rimase morto sul colpo.

Premiata distilleria a vapore del Veneto
specializzata produzione Acqua Vite, Ver-
mouth, Liquori, corra p. Udine e Pro-
vincia. Rappresentante esclusivo del
Veneto della clientela. Molte offerte sen-
za requisiti. Offerte con ampie referenze
ad Aviano 14, Unione Pubbl.
città Italiana Venezia 2.

Cronaca Sportiva

IL NUCLEO DELLA S. U. C. A. I.

Il nome della S. U. C. A. I. (Se-
zione Universitaria Club Alpino Ita-
liano) è ormai un simbolo, un pro-
gramma. Ed è bello oggi, che l'or-
ganizzazione ha raggiunto tanta flo-
ridenza, riandare con la memoria
qualche anno addietro, agli albori
della Sual.

Allora, nel 1905, pochi erano gli
studenti universitari convinti della
utilità di formare un ente alpinistico
che, in seno a quello nazionale, ri-
vestisse un carattere suo proprio.
Ma, gli iniziatori, fermi nel loro pro-
posito, seppero vincere ogni diffi-
denza, sbaragliare ogni avversità: es-
si portarono nelle aule universita-
rie una ventata d'aria montanina che
avvolse nelle sue spire molta gio-
ventù studiosa. E fu così che, per la
buona volontà di pochi e per la loro
tenacia, la grande organizzazione
studentesca andò via via afferman-
dosi e ramificandosi, si da riunire
nel suo grembo, in breve volger di
anni, una imponente massa stu-
dentesca.

Propaganda sana, propaganda be-
nefica: salire, salire, salire! Su, ver-
so le eccelse vette, verso le magni-
fiche chiostrre alpestri, lungi dall'a-
ria viziata dei caffè cittadini. Quale
serenità, quale pace, quale ristoro
per la mente affaticata nello studio!

Finalmente, e di ciò va reso me-
rito al sig. Giorgio Chiusi che ne fu
l'iniziatore ed ora è direttore del
Nucleo locale, anche nella nostra cit-
tà la S. U. C. A. I. sta prendendo
piede.

Siamo agli albori, un po' tardivi
se vogliamo, ma sempre benvenuti.
E il ricordo dei primordi della gran-
de organizzazione, prima menziona-
ta, siano d'esempio ai volentieri gio-
vani che già si sono saldamente stret-
ti nel Nucleo locale. Con la buona
volontà, con la fermezza, tutto si
comple.

Ed è perciò che noi abbiamo la
certezza che i futuri udinesi sa-
pranno in breve far parlare di loro.

A quanto ci consta le intenzioni
sono ottime e, se i propositi aumen-
teranno, l'attuazione di esse sarà an-
cor più sollecita. Avanti, dunque!
Le file della S. U. C. A. I., di questa
magnifica organizzazione gogliardi-
ca, sono aperte agli studenti che vo-
gliono porre al bando il godimento
sedentario.

Salire, salire, salire! Su, verso le
magnifiche chiostrre alpestri, verso
le eccelse vette.

S. A. Udinese-Ucama
Domenica, sul campo di via Men-
tana, s'incontreranno le squadre del-
la Sezione Autonoma Calcio dell'A. S.
Udinese e dell'Ucama-Friuli.

Per questo interessante incontro
fra calciatori delle due Società cit-
tadine è posta in palio una Coppa
denominata Venechiarutti.

(La cronaca continua in 4.a pagina)
Tib. Domenico Del Bianco e figlio, Udine
Domenico Del Bianco, gerente respons.

SAPONE ADRIA
ADRIA

TI AIUTA A FARE IL BUCATO
FARMACIA POLITZER - TRIESTE

BIANCHERIE FRETTA
LE MIGLIORI

E. FRETTA e C. MONZA • CATALOGO "GRATIS"

DEBOLI e MALATI di STOMACO
Convalescenti! Inermi!
Curatevi con le Polveri Toniche - Ricosituenti
Preparate dal chimico Farmacista E. Bacchelli
20 anni di successo!
Una scatola L. 5 - (bollo compreso) in tutte le Farmacie o franca di porto in
Italia inviando L. 5.75 (L. 30 - per la cura completa di sei scatole) al prepa-
ratore:
3.31333333 - Farmacia D. MONTI - Castelnuovo V.

MOBILI
STANZE DA LETTO - SALE DA
PRANZO - SALOTTI - STUDI
ANTICAMERE - CUCINE
SEMPRE PRONTI
G. SERAFINI - UDINE
Via Andreotti (dietro la Chiesa di S. Giorgio)

FARINA NESTLE
LATTINA
Supplisce l'insufficienza del latte materno
e facilita lo svezzamento.

La conferenza ai maestri alloggiati
Lunedì alle 18 il prof. Adriano Lami tenne, nell'Aula Magna dell'Istituto Tecnico, la prima conferenza ai maestri alloggiati, parlando sulla prima cantica della Divina Commedia.

L'oratore, con rapida sintesi descrisse l'Inferno Dantesco, soffermandosi sul valore morale delle pene e sulla distinzione delle varie colpe. In ultimo lesse con perfetta dizione e commento con vibrata passione il meraviglioso canto di Francesca da Rimini, riscuotendo vivissimi applausi.

Assistevano alla detta conferenza del prof. Lami, oltre tutti i maestri alloggiati, numerosi maestri e maestresse della città e scatto pubblico.

Tersera alla medesima ora e nello stesso luogo il comm. Alberto Calligaris parlò su «la vita e le opere di Benvenuto Cellini» interessando vivamente l'uditorio sia per il contenuto della conferenza, sia per la chiarezza dell'espressione.

Vivi applausi salutarono alla chiusura il comm. Calligaris.

I lavori di escavazione nel cimitero
Entro breve termine si dovrà iniziare il lavoro di escavazione delle fosse nel campo comune del Cimitero urbano detto di S. Vito, per dar luogo ai nuovi seppellimenti, nel quadro segnato con la lettera E, riparto adulti, dove giacciono i deceduti dal 1904 in avanti.

Le domande per la conservazione decennale delle sepolture in carta da bollo da lire 1.20 dovranno essere inoltrate all'Ufficio Sanitario del Comune entro 30 giorni dalla data dell'avviso, e le vecchie lapidi che man mano verranno rimosse potranno ritirarsi dagli interessati entro 60 giorni dalla rimozione, previa domanda scritta degli interessati in carta semplice.

Ad un partente

Dopo vari anni di permanenza nella nostra città, ove aveva saputo acquistarsi stima e simpatia negli ambienti sportivi e commerciali, partirà fra giorni per Genova il signor Pello Onorato, rapp. della Moto-Garrelli. Il sig. Onorato, completamente ristabilito dopo la grave disgrazia motociclistica toccatagli tempo addietro, fu cordialmente festeggiato durante un signorile convivio offertogli dagli amici all'Albergo d'Italia.

Ci associamo con i nostri auguri fervidissimi.

Concorso per studenti poveri

Il sindaco ha aperto il pubblico concorso a due sussidi dell'importo annuo di lire mille ciascuno, della pia Fondazione Ottaviano Maria Zorzi, a favore di studenti italiani poveri e meritevoli, appartenenti per nascita e domicilio alla città di Udine, i quali abbiano a dedicarsi allo studio delle leggi nella Università di Padova.

Gli aspiranti dovranno presentare al Municipio le istanze, corredate dai documenti richiesti, entro le ore sedici del giorno 12 prossimo ottobre.

Un cacciatore denunciato

Enrico Deotti, abitante in via Napoli, ieri si recò a caccia col fucile. Un vigile rurale lo fermò e constatò che non aveva la prescritta licenza. Il Deotti fu denunciato a Parma — non denunciato per giunta — fu sequestrata.

Beneficenza a mezzo della "Patria"

ORFANI DI GUERRA. De Marco Luigi Buenos Aires 3 — La morte di Adriana Cesca ved. Selan: Canciani e Cremese 20, Sottocorona Roberto 10.

Beneficenza

ORFANI DI GUERRA DI UDINE. — Un ferroviere di Udine, lire 20, parte di un compenso ricevuto per rinvenimento di una borsetta contenente valori. In morte di Palmira Valerio Chiaruttini: Giovanni Giulia Steiz 25, Ida e Luigi Agno. 10.

RIFUGIO «BAMBEN GESU'». — In morte di Adriana Cesca ved. Selan: co. Margherita Gröppler 25, co. Giovanni Della Savia ed i suoi amici del dott. cav. Selan 239.

CASA DI RICOVERO. — Il Comando della Milizia Nazionale ha offerto 500 pagnotte.

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte di Giovanni Pravisani: Attilio Pravisani e Alfonso Pravisani 50 cadauno; Gesualdo Pannilungui 10, Luigia Fedeo ved. Feruglio 5; — di Riccardo Bergamasco: Ant. Sgobino 1; — di Ferdinando Giuliani di Gorizia: famiglia Agostino Modonutti 25 — di Adriana Cesca ved. Selan: Alfonso Pravisani 10 — in morte di Fausta Damiani Baungarten: famiglia Pannilungui Pravisani 10 — del figlio Italo: Tina Timon 30. — Nell'anniversario della morte di Eriberto Tosi di E. ore: Silvio Cescutti 10.

ASS. SCUOLA E FAMIGLIA. — In morte di Anna Zanelli Cosmi: Vittorio Deotti 5 — di Fausta Damiani Baungarten: Vittorio Deotti e dott. Ant. Colatta lire 5 cadauno.

Sottoscrizione

Sottoscrizione per collocare una lapide nella casa di via Zanoni 2, in memoria del benemerito patriota triestino Giusto Muratti:

Ditta Luigi Moretti lire 200 — Hanno versato lire 50: della Porta co. cav. Giovanni, Consiglio dell'Associazione Sportiva Udinese, Sordani cav. uff. ing. Giovanni, de Micheli Antonio di San Vito al Tagliamento, Florio ca. Daniele e Filippo — Berlinghieri co. Arinando lire 30 — Hofmann cav. uff. Maurizio lire 25 — Hanno versato lire 20: Burghart cav. Rodolfo e Roberto, Kechler comm. dott. Roberto, Dedini Giuseppe, Omet rag. Ugo, Lorenzi prof. Arrigo di Padova, Marioni cav. Zaccaria, Levi cav. avv. Giovanni, — De Brandis co. comm. dott. Enrico lire 15. — Hanno versato lire 10: Marevich dott. Vittorio, di Caporiacco co. gr. uff. avv. Gino, senatore bar. cav. di gr. Elb. Morpurgo, Cantoni ing. Giacomo e prof. Carlo Fracassetti gr. uff. prof. Libero, Rizzani comm. Antonio e Bonifacio, Berthod c. v. uff. prof. Flavio, Nimis cav. Alessandro, Calligaris comm. Alberto, Miotti comm. rag. Giovanni, del Torsio nob. cav. Alessandro, Bissattini cav. uff. Giovanni, Suttina comm. Luigi da Roma, Biasutti cav. uff. dott. Giuseppe, Russo comm. Luigi, Fachini cav. uff. ing. Carlo, famiglie Ridoni e Modolo, Capsoni cav. avv. Urbano, Fabris comm. dott. Luigi, Picelle Camilla e gr. uff. prof.

Domenico, Persiani comm. dott. Costantino da Roma, Celotti cav. avv. Fabio, Maraini cav. Gioiò, Malignani cav. Arturo, Giacomelli dott. Guido, Orlando Mario. — Totale L. 920.

Le offerte si ricevono al nostro giornale, alla Società Reduci e Veterani, al cambio-valute Conti e presso Ugo Zili.

Visita al pollaio

4'altra notte i ladri visitarono il pollaio di tale Carlo Cossio a S. Osvaldo, penetrandovi per un foro praticato nella rete metallica.

Il mattino seguente fu constatata la scomparsa di sei galline.

I COMUNICATI

R. ISTITUTO MAGISTRALE. — Le iscrizioni agli esami di intelligenza, promozione e licenza della sessione autunnale si sono chiuse il 10 corrente.

Lo alunno privatista aspirante alla licenza normale e che si presenta per la terza o quarta sessione devono presentare la tassa d'esame cartolina vaglia di lire 100.

Le prove d'esame avranno inizio il 1. ottobre p. v. alle ore 8 e mezza e si svolgeranno con le norme consuete secondo il vecchio regolamento, e seguiranno nei giorni e nelle ore stabilite dal Diario degli esami affisso all'albo della Scuola.

Ovunque la tecnica e l'ardimento raggiungono le estreme velocità, l'industria nazionale si afferma imbattibile e raccoglie l'alloro delle più contese vittorie.

1° G. P. D'EUROPA 1923

Autodromo del Real Parco di Monza - Km. 800

1° SALAMANO CARLO in ore 5.27' 38" ²/₅

alla media oraria di Km. 146.502

2° NAZZARO Felice in ore 5.28' 2"

su **F I A T**

Concessionario Albano Guatti - Udine - Grande Garage - Viale Venezia

Amministrazione e Magazzini - Piazzetta Gorgo (Via Poscolle)

GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Prefettura N. 6 - UDINE

Unico Grande Deposito

MOBILI

d'insuperabile finezza

Il più ricco assortimento

SALE e CAMERE di LUSSO

PREZZI d'impossibile concorrenza

OTTOMANE MECCANICHE

Fabbricazione propria — prezzi mitissimi

ACHERINA la migliore Lisciva Liquida

Saponina - Saponi - Esclusiva e depositi del Sapone brevettato "Fascio", Saponette Disinfettanti Ozonform e Tricolore - Creme "Lion Noir", "Eclat", "Solo", etc. Unto da Carri - Deposito ed esclusiva del rinomato colorante "Super-Iride", GRANDE FABBRICA NAZIONALE D'INCHIOSTRI Colla liquida Extraforte - Gesso da Lavagna

Industria Friulana del Citrato di Magnesio Effervescente

Tipo Ultraspumante Bianco e Rosa "Marca Vulcano" Caramelle inalterabili - tipi finissimi e tipi da massimo buon prezzo Caramelle "Meus", Zucchero d'orzo purissimo, insolubile - Confetture - Drops - Mente "London", Stopponcini - Figurine - Fragollette - Ginevrini - Sciroppi (Frambois - Francio - Lampone - Granatina - Menta - Orzata ecc.) - Cioccolato (Latte - Blok - Gianduja Fantasia - Scudi argento - Talchini - Cacao in polvere ecc.) Mandorle Ambrosine ecc.

Adriano Tamburlini

Udine (Viale Duodo N. 34) Telef. 3-15

Fuori Porta Poscolle